



Accademia dei Filodrammatici

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'Accademia dei Filodrammatici, associazione senza fini di lucro fondata nel 1796, è sicuramente fra le più antiche realtà italiane ed europee. Nasce ad opera di esponenti di importanti famiglie milanesi inizialmente con il nome di Teatro Patriottico che nel 1805 viene sostituito con quello attuale. Soci onorari furono, tra gli altri, Vincenzo Monti, Alessandro Manzoni, Vittorio Emanuele II, Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Verdi, Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio.

Fin dalla fondazione la sede è situata nel pieno centro di Milano ed è composta da due aree contigue: da un lato l'area destinata alla Scuola per attori, gratuita, fin dall'origine, in ossequio agli intendimenti che hanno presieduto alla fondazione dell'Ente e dall'altro il Teatro, con una capienza di 200 posti.

Scopo sociale dell'Accademia dei Filodrammatici è favorire lo sviluppo dell'arte e della letteratura drammatica e di attività culturali e sociali ivi compreso la l'attività di promozione e produzione dello spettacolo.

L'Accademia è oggi retta da un consiglio di soci così composto:

Presidente: Carlo Marietti Andreani

Vicepresidente: Antonia Chiodi

Consigliere Segretario: Mariantonietta Paveri Fontana

Consiglieri: Giacomo Feltrinelli, Enrico Gambarè, Donella Giacotti, Francesco Orombelli, Marina Robecchi Puerari, Antonio Sormani di Missaglia

I membri del Consiglio vengono nominati dall'Assemblea dei Soci.

L'Accademia è tra i soci fondatori dell'École Des Écoles, una rete internazionale di formazione di eccellenza che raccoglie alcune delle scuole d'arte drammatica più importanti d'Europa che si propone di:

- offrire una dimensione europea alla formazione e al perfezionamento professionale dei giovani artisti e tecnici del teatro;
- fornire occasioni di scambio e di aggiornamento ai docenti delle scuole teatrali; favorire la conoscenza e lo scambio di culture e tecniche di diversa origine;
- concorrere a una migliore conoscenza delle drammaturgie e degli spettacoli nelle singole realtà territoriali e nazionali;
- studiare e promuovere progetti congiunti che vedano coinvolti insieme allievi e docenti delle varie scuole.

L'Accademia ha inoltre una biblioteca che raccoglie circa 10.000 titoli. Buona parte di essi datano dal 1500 al 1800. Si tratta, infatti, di fondo librario per lo più antico a tema esclusivamente teatrale. Tale fondo è stato totalmente informatizzato in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) ed è quindi consultabile attraverso l'Opac di SBN, o, per quello che concerne i titoli teatrali contenuti nelle riviste del '900, l'Opac della Regione Lombardia. La ricerca dei titoli è disponibile anche sul sito dell'Accademia

La Biblioteca viene costantemente aggiornata.

Nel 2019 Franca Valeri ha donato il suo archivio all'Accademia.



Accademia dei Filodrammatici

A partire dalla stagione 2011-2012 l'Accademia torna di nuovo ad occuparsi direttamente dell'attività del Teatro, affidando la direzione artistica del teatro a Tommaso Amadio e Bruno Fornasari.

La presente relazione illustra le attività svolte e i costi sostenuti, grazie all'erogazione di € 26.547,16 ricevuta nel mese di dicembre 2022

CORSO DI STUDI

L'accademia dei Filodrammatici offre a giovani aspiranti attori, provenienti da tutta Italia, una formazione biennale pratica e teorica per affrontare il mondo dello spettacolo. Al termine del biennio viene rilasciato un diploma.

Nel corso del biennio all'attività curricolare si affiancano seminari con docenti di scuole straniere. Periodicamente vengono organizzati incontri degli allievi con registi, attori, drammaturghi attivi sulla scena italiana.

Nell'organizzare la propria attività, l'Accademia segue alcune linee guida fondamentali:

- la scuola deve fornire le basi tecniche che permettano all'allievo di conoscere e padroneggiare il proprio strumento fisico e vocale per essere realmente autonomo nella realizzazione del proprio fare artistico. Sono quindi curati tutti gli insegnamenti specifici (voce, canto, movimento, danza...) che gli forniscano quanti più stimoli espressivi possibile;
- la scuola deve essere il luogo dove iniziare un processo personale per diventare artisti duttili ed esplorativi in grado di valutarsi, di scegliersi i maestri da seguire e da "tradire", di individuare un proprio percorso nel mondo del teatro: la scuola dunque come ambito di ricerca, non come struttura che imponga modelli precostituiti. A questo scopo non solo sono previsti seminari e incontri con insegnanti, attori e registi italiani e stranieri durante il corso di studi, ma il percorso curricolare prevede anche che l'insegnamento di recitazione sia tenuto da tre diversi docenti e che i saggi finali siano affidati a personalità esterne alla scuola;
- la scuola ha un'ottica di educazione permanente. Promuove una serie di iniziative per i suoi ex-allievi, aperte anche ad attori provenienti da altre scuole ed esperienze; sostiene progetti teatrali dei più recenti diplomati con la borsa di lavoro Alfonso Marietti; organizza laboratori sulla drammaturgia o su tecniche particolari; favorisce la partecipazione a seminari di altre scuole e organizzazioni teatrali con borse di studio e corsi di perfezionamento per attori professionisti tenuti da importanti personalità del mondo dello spettacolo. L'Accademia, insomma, vuole essere uno spazio di studio e di lavoro a cui fare sempre riferimento

Proprio in questa prospettiva sono stati organizzati i seguenti seminari:

SEMINARIO DI CIRCO CONTEMPORANEO tenuto dall'associazione Quattro4 dal 4 all'8 luglio 2023 presso la loro sede

L'associazione Quattro4 dal 2011 promuove il circo contemporaneo a Milano, proponendone la pratica e incoraggiandone la visione, contribuendo così allo sviluppo del settore in Italia. Porta avanti numerose attività che rientrano in due progettualità: sportivo-educativa e culturale-artistica. Quattro4 è un "laboratorio" attrezzato e accogliente per chiunque voglia avvicinarsi al mondo del circo contemporaneo, in cui persone, storie, idee, esperienze si incontrano per generare nuove e



Accademia dei Filodrammatici

infinite relazioni con il mondo attraverso il circo. È un progetto umano e professionale che vuole continuare ad aprirsi al nuovo e impegnarsi per la tutela del bello, dello strano, del diverso.

Gli allievi hanno potuto avvicinarsi alle discipline di base delle arti circensi, sperimentando nuove e diverse possibilità espressive delle parole, del corpo e delle relazioni, migliorando la conoscenza del proprio corpo e dei suoi movimenti nello spazio, del controllo motorio e della coordinazione.

Al seminario hanno partecipato 12 allievi.

Il costo del seminario è stato di € 5.490,00

WORKSHOP-PROJECT "BLIND HAMLET - A THEATRE MACHINE TENUTO DA NASSIM SOLEINAMPUR dal 10 al 12 luglio 2023

Nassim Soleimanpour Giovane drammaturgo iraniano nato a Teheran, è Direttore Artistico della compagnia teatrale *Nassim Soleimanpour Productions*, con sede a Berlino, e collabora con diversi Teatri a livello internazionale.

Nassim Soleimanpour, applica la teoria delle macchine al suo approccio formativo, così che i laboratori stessi siano "macchine per insegnare".

Le idee e la creatività degli allievi di Soleimanpour diventano l'"input" per il processo automatico che lui applica durante i laboratori. Il risultato è, per un percorso formativo breve, la comprensione di cosa sia una "macchina artistica" e, per un corso di perfezionamento, un'opera teatrale concepita e interamente scritta. Il lavoro include una combinazione di giochi fisici e verbali che ampliano la comprensione del processo creativo di Soleimanpour.

Al workshop hanno partecipato 18 attori.

Il costo complessivo è stato di € 3.000,00

SEMINARIO DI AVVICINAMENTO ALLA RECITAZIONE PER IL CINEMA

Silvio Soldini, pluripremiato regista e ha tenuto il seminario nelle giornate del 27 e 28 ottobre 2023 affiancato da Davide Fois, Regista di pubblicità, documentari, videoclip e cortometraggi cinematografici, che ha curato la parte tecnica e video del seminario.

Il seminario, frequentato dai neodiplomati del biennio 21-23 dell'accademia dei Filodrammatici ha permesso ai ragazzi di sperimentare la recitazione mediata dalla macchina da presa e da tutta la tecnologia e la logistica che sta dietro alla realizzazione di un film.

Il costo complessivo del seminario è stato di € 2.595,84

BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA

L'Accademia dei Filodrammatici ha partecipato per la prima volta a Museo City, iniziativa nata promuovere e valorizzare il grande patrimonio museale milanese e nazionale e incrementare il coinvolgimento di un pubblico sempre più vasto alla partecipazione della vita artistico-culturale della città, con due giornate di apertura straordinaria con l'esposizione al pubblico del Fondo Franca Valeri.



Accademia dei Filodrammatici

Il Fondo Franca Valeri, dichiarato di particolare interesse storico dal Ministero della Cultura-Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio nel 2019, è composto da fotografie, documenti personali, copioni, disegni e bozzetti, corrispondenza, spartiti, locandine, onorificenze.

Le visite guidate gratuite si sono svolte sabato 4 e domenica 5 marzo 2023 e hanno visto l'adesione e la partecipazione di circa 120 persone suddivise in gruppi.

Le visite guidate si sono tenute presso la biblioteca dell'Accademia, dove è stata allestita un'esposizione di materiali del Fondo di cui si è servita la bibliotecaria e archivista dottoressa Lucia Fagnoni per raccontare la vita della poliedrica artista e per descrivere il lavoro di riordino dei materiali che compongono il Fondo.

In una sala dell'Accademia dei Filodrammatici sono stati esposti i disegni e i bozzetti realizzati da Franca Valeri dall'età di 12 anni.

Durante le due giornate sono stati proiettati dei materiali video:

- video realizzato per Domenica di carta evento del Ministero della Cultura del 10-10-2021 in cui si racconta l'acquisizione dell'Archivio e il lavoro di catalogazione e di archiviazione
- puntata Le Illuminate dedicata a Franca Valeri andata in onda il 23-01-2023 su Rai3.

Il costo dell'iniziativa imputato è stato di € 2.040,00 ed è relativo a tutto il lavoro di preparazione dell'evento svolto dalla dottoressa Fagnoni con l'aiuto di Elisa Battistoni segretaria dell'Ente.

TEATRO UTILE

Dal 2012 l'Accademia ospita il progetto Teatro Utile (Arte e Sviluppo), con l'obiettivo di far incontrare artisti provenienti da tutto il mondo per lavorare a un'idea di teatro multiculturale e inclusiva.

In tutti questi anni hanno partecipato come allievi o come docenti persone provenienti da almeno 20 nazioni diverse.

Molti di questi seminari si sono conclusi con uno spettacolo aperto al pubblico.

Anche il progetto Teatro Utile è totalmente gratuito.

In questa undicesima edizione del progetto, il dialogo è stato al centro dell'indagine drammaturgica. È attraverso centinaia, migliaia di dialoghi che emergono, prendono forma, si consolidano nella memoria le storie di chi, dopo percorsi di migrazione spesso lunghi e pericolosi, approda nelle nostre città. Sulla base dell'ascolto e dello studio di esperienze maturate in importanti luoghi di accoglienza di Milano si è cercato di evocare, in brevi partiture teatrali, le scoperte, i conflitti e le emozioni dei *dialoghi dell'approdo*.

Teatro Utile 2023 si è svolto in 3 fasi:

1. Gennaio e febbraio – Interviste ed incontri presso i luoghi dell'accoglienza. Questa fase è stata coordinata da Tiziana Bergamaschi in collaborazione con Giulia Lampignano e ha



Accademia dei Filodrammatici

coinvolto un gruppo di quattro partecipanti al precedente laboratorio di Teatro Utile 2022. Questa fase ha

permesso **di** raccogliere ed elaborare materiale poi condiviso nel mese di marzo con i nuovi partecipanti.

2. Tre weekend: 11/12 marzo 2023 – 15/16 aprile 2023 – 20/21 maggio 2023. Settimana finale: dal 5 al 9 giugno 2023 con un impegno giornaliero di 8 ore, di cui 4 di docenza e 4 di lavoro individuale.

Il Laboratorio di drammaturgia si è svolto in presenza presso Isolacasateatro, Via Jacopo Dal Verme 16, Milano. Nel corso del laboratorio, i partecipanti si sono recati in uno dei Centri di Accoglienza presso il quale si sono svolte le interviste nei mesi di gennaio/febbraio, per conoscere il luogo, parlare con i migranti e con gli operatori.

Il laboratorio di drammaturgia è stato curato del drammaturgo Renato Gabrielli con la collaborazione di Tiziana Bergamaschi responsabile del progetto.

3. A conclusione del laboratorio, nell'apertura al pubblico del 13 settembre 2023 al teatro Filodrammatici di Milano, sono stati condivisi in forma di mise-en-espace una selezione dei materiali più significativi generati nelle due fasi del laboratorio di drammaturgia, si sono alternate così testimonianze dirette, frammenti d'intervista e brevissime scene o micro-drammi, esplorando il confine labile e delicato tra documentazione e invenzione.

Interviste realizzate da:

Didi Garbaccio Bogin, Giulia Lampignano, Nadia Najim, Alice Redini, Tiziana Bergamaschi

Autori: *Mateo Cili, Hassan El Aouni, Michele Furfari, Galina Gonzales, Andrea Pelliccia, Paris Pesantes e Francesca Rossi*

Interpreti: *Stefania Bregoli, Yordy Cagua, Yudel Collazo, Hassan El Alouni, Olivier Elouti, Magda Emanuele, Didì Gorbaccio Bogin, Giulia Lampignano, Mustapha Ismail, Carin Mc Donald Puzie, Nadia Najim, Paris Pesantes,*

I costi sostenuti per il progetto sono stati:

Renato Gabrielli curatore e docente del seminario

Tiziana Bergamaschi coordinamento e organizzazione del progetto

Didi Garbaccio Bogin, Giulia Lampignano, Nadia Najim, Alice Redini intervistatrici oltre ad alcuni interpreti.

Il costo complessivo è stato di € 13.454,90

Si rimanda al modulo di rendicontazione per tutte le specifiche e si allegato tutti i documenti di spesa con i relativi bonifici.

Milano, 20/12/2023

Il Presidente